



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

ISTITUTO COMPRENSIVO “Gianni RODARI”

Viale Bachelet n. 2 - tel. 099/8841796 - 74019 Palagianò (TA)
e-mail: taic85600c@istruzione.it - PEC: taic85600c@pec.istruzione.it
C.F. 90214330731 - Cod.univoco fatt. UF9OH4 - Sito web: www.icrodaripalagianò.edu.it

Piano
Triennale
Offerta
Formativa



Dirigente Scolastico
Vito CUSCITO

TRIENNIO 2022/2025
ANNUALITA' 2023/2024

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G. RODARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7987** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 76** Valutazione degli apprendimenti
- 86** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 92** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo

- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Palagiano e' una cittadina situata in una fertilissima pianura, solcata dai fiumi Lenne e Lato, con un'estensione di circa 69,15 Km². Essa si affaccia sul Mar Ionio con una costa di 7 Km, impreziosita da un'importante Area Protetta: la pineta di Pinus Halepensis su duna sabbiosa. Il territorio pianeggiante e in gran parte fertile rende il paese un importante centro agricolo, noto per la produzione di agrumi, che oggi, purtroppo, risente della crisi del settore. Parte del territorio di Palagiano è ricompreso nel " Parco della Terra delle Gravine" per la presenza di lame, di gravine e di alcune testimonianze della Civiltà rupestre. Il parco della Terra delle Gravine potrebbe rappresentare per il nostro paese un importante strumento di tutela e sperimentazione dello sviluppo sostenibile, oltre che di risanamento ambientale.

Vincoli:

La scuola accoglie alunni e alunne, studenti e studentesse provenienti da un contesto familiare, socio-economico e culturale medio-basso anche se, in numero via via più rilevante, non mancano alunni provenienti da ceti sociali più elevati, attratti dalla qualità dei processi di insegnamento e apprendimento messi in campo da diversi docenti ormai stabili e conosciuti del nostro organico. La crisi industriale e del comparto agricolo ha fatto registrare un innalzamento dei tassi di disoccupazione e di precarietà. Il nostro territorio possiede risorse inestimabili, nei confronti delle quali viene posta poca cura. I beni ambientali, paesaggistici, storici, architettonici ed archeologici risultano in grave stato di abbandono e di degrado, salvo i casi in cui non siano completamente distrutti. Il maggior vincolo che insiste sulla nostra scuola è rappresentato dalla carenza di stimoli culturali nella maggior parte delle famiglie, poco disponibili a collaborare con la scuola. Il disagio di una parte delle nostre studentesse e dei nostri studenti si manifesta con una tangibile demotivazione allo studio e/o alle attività che richiedono impegno personale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Opportunità:

L'edificio principale e i due plessi distaccati sono ubicati alla periferia del centro abitato. Essi sono circondati dal verde della campagna, dai condomini collocati nella 167 e dalle case popolari. In questi ultimi anni, le Istituzioni locali hanno mostrato una maggiore attenzione ai bisogni dei minori e alla prevenzione delle devianze, attraverso le collaborazioni in rete con le scuole, con il volontariato sociale, sportivo e di promozione del territorio. Si è apprezzato, positivamente, l'operato di alcune Associazioni Culturali, Ambientaliste, di Volontariato laico e religioso che hanno cercato, con impegno, di promuovere la crescita della comunità collaborando, a volte, con la scuola. Il nostro Istituto, per la piena attuazione del P.T.O.F., partecipa agli eventi di carattere culturale e ai concorsi che il territorio offre. La scuola si impegna nel disseminare le buone pratiche.

Vincoli:

Il tessuto imprenditoriale del territorio incontra difficoltà nel creare fattive cooperazioni e collaborazioni. Questo gli impedisce di avere la giusta forza sul mercato per promuovere adeguatamente i prodotti tipici locali e la giusta concorrenza con altre realtà produttive. Le Istituzioni locali, negli ultimi anni, si sono mostrate maggiormente attente ai bisogni dei minori; tuttavia, esse continuano a non investire in maniera adeguata in risorse economiche utili a finanziare iniziative finalizzate:

- * alla tutela del bene pubblico;
 - * al decoro ambientale;
 - * alla sorveglianza in orario extrascolastico;
 - * alla manutenzione periodica, con una frequenza maggiore, così come a quella straordinaria delle strutture;
 - * al potenziamento del personale socio-sanitario a favore del numero rilevante di alunni diversamente abili e con disagio.
-



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G. RODARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC85600C
Indirizzo	VIA BACHELET PALAGIANO 74019 PALAGIANO
Telefono	0998841796
Email	TAIC85600C@istruzione.it
Pec	taic85600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodaripalagiano.edu.it

Plessi

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA856019
Indirizzo	VIA BACHELET PALAGIANO 74019 PALAGIANO

WALT DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85602A
Indirizzo	VIA MONTEVERDI PALAGIANO 74019 PALAGIANO



GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE85601E
Indirizzo	VIA BACHELET - 74019 PALAGIANO
Numero Classi	17
Totale Alunni	357

NICOLA RUFFO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM85601D
Indirizzo	VIA SILONE S.N. PALAGIANO 74019 PALAGIANO
Numero Classi	12
Totale Alunni	204

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" è stato istituito nell'anno scolastico 2012-2013, in seguito alla razionalizzazione della rete scolastica, con la creazione della Scuola Secondaria di primo grado; si pone in continuità con il precedente omonimo Circolo Didattico e comprende n. 11 sezioni di Scuola dell'Infanzia (di cui 3 a tempo normale), n. 19 classi di Scuola Primaria (di cui 7 a tempo pieno) e n. 10 classi di Scuola Secondaria di I grado.

A partire dal primo settembre 2024, l'Istituto comprensivo "G. Rodari" sarà fuso con l'altro I.C. del comune, l'Istituto "Giovanni XXIII", per formare l'Istituto comprensivo "G. Rodari - Giovanni XXIII", in conseguenza del Piano di dimensionamento scolastico per l'a. s. 2024/25, in attuazione dell'art. 19 della L. n.111/2011 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1993 del 29/12/2023).

Accoglie alunni e alunne, studenti e studentesse provenienti da famiglie "allargate" e talvolta promiscue, con diffuse problematiche di conflittualità e disagio sociale.



Vi sono situazioni di deprivazione sul piano familiare, sociale e culturale (separazioni familiari, affidamento minori a rischio, disagio silenzioso in relazione alle separazioni di fatto, ai fenomeni di indigenza latente, di sottoccupazione, lavoro nero), di disoccupazione, in modo particolare per le donne, di disagio giovanile che si manifestano con una tangibile demotivazione allo studio e/o alle attività che richiedono impegno personale.

Nella zona in cui è situato l'istituto sono pressoché assenti luoghi di aggregazione socio-culturale ben attrezzati, all'interno dei quali poter coltivare lo sviluppo responsabile del territorio, favorire la partecipazione attiva e sviluppare una mentalità critica e divergente pronta a superare le difficoltà.

Dall'analisi del contesto emerge quanto segue:

- il nostro territorio possiede risorse inestimabili, nei confronti delle quali viene posta poca cura. I beni ambientali, paesaggistici, storici, architettonici ed archeologici risultano in grave stato di abbandono e di degrado, salvo i casi in cui non siano completamente distrutti;
- vi è scarsa disponibilità nel voler conservare e trasmettere alle nuove generazioni la storia del paese;
- si denota la mancanza di capacità progettuale finalizzata ad accogliere risorse umane e finanziamenti volti alla crescita economica, culturale e sociale del territorio;
- si registra uno scollamento tra i servizi promessi e le risorse messe in campo per le esigenze reali della scuola da parte degli Enti territoriali;
- scarseggiano i fondi utili per attivare progetti significativi che amplino il tempo scuola;
- risulta carente la partecipazione delle famiglie ad eventi socio- culturali;
- gli investimenti dell'Ente locale sono inadeguati;

La crisi industriale del polo metalmeccanico ILVA di Taranto e del comparto agricolo ha fatto registrare un innalzamento dei tassi di disoccupazione e di precarietà. Il lavoro giornaliero nei campi continua ad essere per molte famiglie la principale fonte di sostentamento.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è minima; è presente, tuttavia, un numero significativo di alunni socio-culturalmente svantaggiati per l'appartenenza a contesti familiari deprivati da più generazioni, in parte anche monitorati e seguiti dai Servizi Sociali, dal Tribunale dei minori e dalle cooperative del settore. La nostra scuola, pertanto, si colloca come presidio culturale e socializzante in favore anche della Comunità esterna, in un rapporto di collaborazione proficua. Essa



mira alla rimotivazione delle studentesse e degli studenti iscritti attraverso calibrati percorsi progettuali, finalizzati ad accrescere l'autostima, la fiducia in se stessi e il rispetto di sé. La scuola, in considerazione del contesto socio-economico in cui è inserita, per fare fronte alle problematiche legate al disagio e allo svantaggio culturale, ha attivato iniziative di formazione, informazione, progetti al servizio dell'utenza:

- Progetti PTOF, PNRR e relativi ad Agenda Sud.;
- Sportello di segreteria aperto tutti i giorni in orario antimeridiano e due giorni in orario pomeridiano;
- Ricevimento da parte del D.S.;
- Ricevimento delle famiglie su richiesta ai docenti;
- Utilizzo degli spazi da parte delle Associazioni Culturali e Sportive, se in regola con quanto previsto dal D.l. 129/2018;
- Progetti estivi;
- Convegni e manifestazioni di carattere sociale (Legalità, Salute, Cultura...) aperti al territorio ed in particolare alle famiglie delle studentesse e degli studenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	aule generiche	46
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	25
	Tablet e Notebook per la Dad	80



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	20

Approfondimento

La maggior parte dei docenti è impegnata in corsi di formazione; buona parte possiede discrete capacità di utilizzo dei mezzi multimediali; i docenti di sostegno possiedono laurea e corsi di specializzazione. I docenti laureati sono presenti nei tre ordini di scuola con percentuali differenti, ma crescenti nel tempo. Essi sono fonte di arricchimento metodologico specie sul piano teorico-formativo.

Circa i due terzi del personale docente ha un contratto a tempo indeterminato.

Buona parte del personale è residente in loco, la restante parte, generalmente, proveniente dai comuni limitrofi.

Il fenomeno della mobilità è abbastanza presente nella scuola secondaria di I grado determinando una certa discontinuità dell'offerta formativa.

Circa il 42% dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha un'età che va dai 55 anni in poi.



Aspetti generali

<http://www.icrodaripalagiano.edu.it/wp/2022/11/02/atto-di-indirizzo-al-ptof-2022-23/>

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

MISSION:

La nostra scuola, nel rispetto del dettato costituzionale (art. 3, 33 e 34), finalizza la sua opera ai principi di democrazia, uguaglianza e imparzialità.

Accoglienza:

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione.

Uguaglianza e imparzialità:

Il servizio scolastico è assicurato a tutti gli utenti senza alcuna discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche. Tali obiettivi sono concretamente perseguiti, garantendola valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascun alunno, attraverso la programmazione di attività di educazione interculturale, ispirate alla concezione ed alla pratica delle pari opportunità ed all'integrazione dei soggetti diversamente abili, di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.

Riduzione dello svantaggio e integrazione:

La scuola si fa carico dei bisogni di maggior sostegno educativo e didattico che presentano le bambine e i bambini portatori di svantaggio socioculturale e/o disabilità e si impegna a colmare o, quantomeno, a ridurre le differenze che - di fatto - ne limitano l'integrazione sociale e lo sviluppo personale. La diversificazione del percorso formativo punterà a rendere lo sforzo richiesto agli alunni proporzionato ai reali livelli di competenza e alle effettive possibilità di sviluppo. Anche l'arricchimento del percorso formativo con attività non strettamente curricolari è finalizzato a garantire a tutti uguali.



Regolarità del servizio scolastico:

E garantita da parte di tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti e personale A.T.A.. La continuità del servizio e delle attività didattico-educative é assicurata secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti. In caso di sciopero del personale della scuola o di eventuali disagi di diversa natura, i genitori sono informati in anticipo delle possibili variazioni di orario scolastico. Sono, comunque, assicurati i servizi essenziali, secondo quanto stabilito dalla contrattazione d'Istituto. In caso di assenza dei docenti é sempre garantita la sorveglianza degli alunni da parte di altro docente o, in casi estremi, del personale A.T.A.

Partecipazione e condivisione:

La scuola, per favorire la più ampia realizzazione dei contenuti del PTOF, promuove la partecipazione e la collaborazione di tutte le sue componenti. Efficacia, efficienza, flessibilità e trasparenza:

La scuola programma percorsi di apprendimento nel rispetto della diversità dei bisogni formativi e garantisce un'adeguata informazione su tutte le attività promosse.

Essa nel determinare le scelte organizzative (ad es. orario delle attività, orario servizi amministrativi), si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità.

Libertà d'insegnamento e aggiornamento professionale:

I docenti svolgono la loro funzione nell'ambito della libertà d'insegnamento e dell'autonomia professionale, loro riconosciute dalla norma. L'esercizio di tale libertà e autonomia è finalizzato alla formazione della personalità degli alunni. Tutto il personale della scuola si impegna a migliorare la propria professionalità attraverso la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento deliberate dagli Organi Collegiali.

VISION:

Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo garantisce l'esercizio del diritto di tutte le alunne e di tutti gli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un



processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'I.C., inserendosi in una fase significativa della crescita delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, ricca di trasformazioni e rapide evoluzioni, carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando:

- la promozione del benessere dello studente ed il contrasto a bullismo e dispersione;
- la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi e dei sistemi simbolici ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi secondari superiori e le richieste del mondo sociale e del lavoro



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMO I RISULTATI SCOLASTICI**

Il percorso è orientato a incrementare il livello di inclusività della didattica curricolare al fine di garantire a ciascun studente e a ciascuna studentessa il proprio personale successo formativo oltre che l'innalzamento degli esiti al termine del primo ciclo di istruzione. Per i docenti si tratterà di ripensare la struttura della propria mediazione didattica attraverso l'implementazione di forme di condivisione collegiali nell'utilizzo:

- di procedure,
- di progettazione,
- di valutazione ,

per rispondere ad una specifica esigenza del territorio, che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le competenze valutative dei docenti.

Promuovere le progettazioni curricolari per dipartimenti



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive.

Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.

Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua.

Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.

Attività prevista nel percorso: FORMIAMOCI PER MIGLIORARE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

Il Dirigente scolastico darà impulso ad un' ampia



partecipazione dei docenti ad attività di formazione, finalizzate a riqualificare le proprie competenze professionali per rispondere adeguatamente ai bisogni degli alunni e delle alunne e per migliorare la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

Risultati attesi

Efficacia dell'azione didattica; utilizzo di metodologie innovative; flessibilità dell'azione didattica; pianificazione, valutazione e riprogettazione

● **Percorso n° 2: GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE PARLANO**

Il percorso è indirizzato agli alunni e alle alunne coinvolti nelle prove nazionali Invalsi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Si tratta di sostenere un incremento della didattica per competenze oggetto di rilevazione delle prove Invalsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le competenze valutative dei docenti.

Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti



○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e organizzata di azioni positive.

Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.

Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua.

Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente coordinerà : -le attività e gli incontri per



l'elaborazione di UDA costruite su competenze di cittadinanza e di progettazioni su compiti in situazione; -monitorare la pianificazione di percorsi di potenziamento e recupero in maniera programmata; -promuovere momenti di confronto tra docenti.

Risultati attesi

Diffusione di una modalità di lavoro strutturata sullo sviluppo di competenze chiave per classi parallele, con particolare riguardo alle classi seconde e quinte della scuola Primaria e le classi terze della Scuola secondaria di I grado.

● **Percorso n° 3: CONDIVIDIAMO**

Il percorso ha lo scopo di promuovere la documentazione e la condivisione di esperienze significative e di buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le competenze valutative dei docenti.

Promuovere le progettazioni curriculari per dipartimenti

○ **Continuità e orientamento**

Promuovere la continuità educativa attraverso la progettazione intenzionale e



organizza ta di azioni positive.

Implementare i progetti ponte tra i diversi ordini di scuola.

Realizzare un archivio digitale delle buone pratiche e dei risultati relativi ad una didattica orientativa e verticale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione continua.

Promuovere l'attuazione e la condivisione di nuove pratiche.

Attività prevista nel percorso: DOCUMENTIAMO E CONDIVIDIAMO

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il Dirigente favorirà: - i momenti di condivisione all'interno della comunità scolastica (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consiglio di intersezione, interclasse e classe Dipartimenti disciplinari); - i momenti di condivisione esterna con genitori, Ente locale, Associazioni attraverso il sito della scuola, i siti locali, i giornali locali, le assemblee con genitori e gli stakeholders.
Risultati attesi	Condividere il percorso educativo-formativo; migliorare la conoscenza dell'utenza e dei suoi bisogni; -migliorare le azioni in rete.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' INNOVAZIONE DIGITALE:

Mediante la digitalizzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti e della didattica, si prevedono azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art. 1 comma 56 Legge 107/2015, D.M. 852/2015)**.

La scuola potenzierà le tecnologie digitali, strumenti e ambienti inediti che attivano il pensiero nelle sue molteplici dimensioni (cognitiva, logico-formale, emotiva, affettivo-relazionale, iconico-immaginifica, creativa) attraverso il senso visivo, l'interattività, la comunicazione, la navigabilità, la simulazione, la collaborazione. Le Tic, intese come strumento trasversale a tutte le discipline, offriranno contesti fortemente motivanti e faciliteranno l'accesso a un maggior numero di informazioni.

Nelle diverse attività proposte, gli alunni e le alunne saranno direttamente impegnati a operare, ricercare, produrre materiali all'interno di nuclei esperienziali proposti in classe, sfruttando pienamente le opportunità offerte dalle tecnologie e dall'uso della LIM.

Tali strumenti permetteranno di decostruire e ricostruire la propria esperienza, allo scopo di progettare, di realizzare le competenze acquisite e infine di lasciare traccia del percorso formativo; in questo modo, anche a distanza, tutto il percorso potrà essere di nuovo riesaminato, discusso e modificato. Nella strutturazione dell'itinerario di lavoro si terrà conto di alcuni aspetti didattici fondamentali di tipo:

Motivazionale: coinvolgimento dal punto di vista emotivo;

Cooperativo: valorizzazione delle attività di gruppo;

Interdisciplinare: collegamento ed integrazione con discipline diverse;

Pragmatico: individuazione degli scopi e dei destinatari dei prodotti multimediali;

Metacognitivo: riflessione e interpretazione dei contenuti, rielaborazione.

Atteso che ogni bambino e ogni bambina hanno una peculiare forma di eccellenza cognitiva e una propria caratterizzazione che esige un'opportuna differenziazione degli itinerari di apprendimento, saranno attivati *percorsi flessibili in risposta alle diverse e spesso complesse esigenze dei singoli alunni"* (**Alunni con Bisogni Educativi Speciali**) ed eventuali interventi compensativi e dispensativi, come prevede la legge 170/2010.



Gli alunni e le alunne saranno sottoposti ad input che, nel contempo, rafforzeranno sia la capacità di esprimersi e comunicare sia l'accettazione tra i componenti del gruppo; l'attenzione formativa non sarà polarizzata solo verso gli obiettivi di apprendimento disciplinari sequenzialmente organizzati, ma offrirà spunti per la gestione di differenti livelli di impegno e consentirà ad ogni alunno e alunna di individuare lo spazio laboratoriale più congeniale alle proprie capacità. In tal modo anche coloro che non dispongono di un adeguato livello di autonomia potranno realizzare esperienze gratificanti e significative. Questa modalità operativa conferisce all'alunno sensazioni di "successo", che facilitano l'acquisizione di autostima e gratificazione.

Si potenzieranno:

l'uso della LIM nella didattica;

le infrastrutture digitali della scuola con soluzioni sostenibili e inclusive;

i laboratori scolastici come luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione per passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva.

Si ripenserà, dunque, la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Infine, utilizzando i finanziamenti del PNRR, la scuola intende sperimentare l'utilizzo della realtà virtuale per consentire l'immersione dell'alunno nei contenuti disciplinari indicati dalle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione. Ciò al fine di incuriosire, stimolare l'attenzione, favorire l'apprendimento in un contesto motivante e dai linguaggi multimediali e più vicini alla realtà comunicativa dell'alunno contemporaneo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

FINANZIAMENTO: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD – AZIONE #7 del 18.11.2018

L'attività innovativa utilizzerà le tecnologie digitali all'interno di una nuova, flessibile e



destrutturata organizzazione spaziale degli ambienti di apprendimento laboratoriali, al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari dell'istituto indicati nel PTOF e nel P.d.M. L'obiettivo primario è il successo formativo di ciascun alunno. In tale ottica anche l'ambiente deve essere funzionale allo sviluppo di capacità e competenze specifiche, dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. Si propone perciò di creare aree dinamiche flessibili e "trasformabili" all'occorrenza in "context multimediali" (utilizzo LIM, web-mastering, tablet), di ricerca scientifica (analisi con microscopi digitali, kit fisico-chimici, ecc.), di planning & making (stampa 3D, coding e robotica educativa).

L'aula, allestita con arredi, dispositivi e strumenti digitali faciliterà l'apprendimento e sarà divisa solo logicamente in sotto-ambienti, articolati in spazi di investigazione per ricercare, osservare e sperimentare, creare e progettare, disegnare e produrre propri lavori.

Tale organizzazione dinamica consentirà meglio la metamorfosi del docente in tutor/facilitatore che, una volta impostata l'attività opportunamente progettata, potrà sfruttare tutte le potenzialità del nuovo ambiente che favorisce la "multialfabetizzazione" (Cope e Kalantzis), l'osservazione e la valutazione delle fasi dello sviluppo delle competenze dell'alunno e potenzierà un'azione educativa e didattica efficace.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha aderito ad accordi di rete per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative; di confronto e scambio.

Le reti faciliteranno lo scambio e la circolazione delle conoscenze e delle competenze, innalzando la qualità dei processi e dei risultati organizzativi, con adattamenti e sviluppi legati alle peculiarità storico-culturali locali; sorreggeranno processi di scambio cooperativi e solidali; faciliteranno le economie di scala ottimizzando l'uso delle risorse e moltiplicando



le possibilità di ottenere finanziamenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

INTRODUZIONE GENERALE

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

L'I.C. "G. Rodari" è destinatario dell' Azione 1 Next Generation Classrooms- – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica, in attuazione dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, implementerà la trasformazione delle classi attuali, già avviate verso la didattica digitale integrata, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze e la realizzazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Le metodologie e tecniche di insegnamento saranno in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti

I finanziamenti previsti dal presente Progetto consentiranno di realizzare una duplice azione di innovazione tecnologica: da una parte si creeranno n.2 aule immersive dedicate alla didattica di tutte le discipline, una per ciascun ordine di scuola coinvolto, mentre, dall'altra si andrà a rinnovare la dotazione di n.15 aule con la sostituzione di LIM ormai obsolete con monitor interattivi di ultima generazione, raggiungendo in questo modo il target previsto per la nostra scuola che è pari a 15.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In particolare, nelle aule Immersive, dove si alterneranno le varie classi del plesso di riferimento, saranno collocati n.3 monitor interattivi ad effetto immersivo con relativi PC portatili di supporto, dove, grazie ad una piattaforma di gestione dedicata e alla disponibilità di una notevole banca dati contenutistica si potranno realizzare, con tutti gli alunni e per tutte le discipline del curriculum, attività di insegnamento-apprendimento di tipo immersivo. Queste aule saranno inoltre arredate con carrelli per la ricarica rapida dei dispositivi portatili e di arredi modulari per consentire, a seconda dell'attività e della disciplina interessata, una veloce risistemazione di spazi e arredi.

Nelle restanti n. 15 aule interessate dall'intervento, invece, dove si pratica già da diversi anni una didattica interattiva grazie all'utilizzo della LIM, si sostituiranno le Lavagne interattive multimediali non più performanti o riparabili con monitor interattivi da almeno 75". La scelta di questa nuova tipologia di dispositivo deriva dal fatto che il monitor interattivo oltre a consentire l'interazione degli alunni con i contenuti proposti, si dimostra più efficiente in tutte le condizioni di luminosità e riduce l'ingombro dovuto al videoproiettore e ai vari cavi di collegamento oggi necessari per il funzionamento delle LIM...

TEMPI DI REALIZZAZIONE :

a.s. 2022-23 progettazione ambienti -

a.s. 2023.24 realizzazione esecutiva

a.s. 2024-25 rendicontazione

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

INTRODUZIONE GENERALE

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

L'I.C. "G. Rodari" è stato individuato tra le scuole beneficiarie di tale linea di finanziamento tesa, prioritariamente, a favorire la realizzazione di azioni, rivolte ad alunni e famiglie della scuola secondaria di I grado, che riducano il divario sociale e favoriscano la regolare e proficua frequenza di tale grado scolastico.

Il Progetto, intitolato "Scuola aperta per una mente libera", intende intervenire su diversi aspetti che, ad avviso del Gruppo di lavoro, possono aiutare a contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono i quali risultano essere i seguenti:

- 1) attività di mentoring;
- 2) attività di orientamento in uscita con alunni delle classi terze;
- 3) attività di consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese;
- 4) attività musicali con un gruppo ristretto di alunni.

Le attività programmate si svolgeranno in orario non coincidente con quello delle lezioni (fatte salve nuove indicazioni relative alla possibilità di realizzare il mentoring anche in costanza di attività didattica regolare), sia al pomeriggio che al sabato mattina, e ci si avvarrà abbondantemente della possibilità di fornire il servizio mensa ai ragazzi al fine di favorire la massima partecipazione possibile.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il Progetto, nel suo complesso, coprirà buona parte dell'A.S. 2023/24 e, nei limiti delle risorse disponibili, i primi mesi dell'A.S. 2024/25.

Si prevede un grande coinvolgimento di risorse interne ed esterne alla scuola e la collaborazione con i Servizi sociali del Comune, con i quali da anni si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione.

Il Piano complessivo e le singole iniziative saranno preventivamente presentate alle famiglie degli alunni coinvolti al fine di ottenere la loro collaborazione e il loro supporto.

Si cercherà di realizzare, così come si evince anche dal titolo dato al Progetto, una scuola maggiormente aperta, in termini di tempi e di opportunità formative erogati, per tentare di formare menti libere da pregiudizi, condizionamenti, limitazioni, corredo spesso saldamente avviluppato ai ragazzi che, causa dispersione scolastica implicita o esplicita, non acquisiscono i mezzi cognitivi imprescindibili per diventare padroni assoluti e consapevoli del proprio destino scolastico, lavorativo, di vita.

TEMPI DI REALIZZAZIONE :

a.s. 2022-23 progettazione interventi -

a.s. 2023.24 realizzazione esecutiva

a.s. 2024-25 rendicontazione

I tempi di realizzazione saranno indicati nelle singole progettazioni e nella realizzazione esecutiva di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ciascun progetto



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIANNI RODARI

TAAA856019

WALT DISNEY

TAAA85602A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte



gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, ha imparato a gestire gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

GIANNI RODARI

TAAE85601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NICOLA RUFFO

TAMM85601D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.



Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola mira attraverso la sua azione a:

- sollecitare la **motivazione degli studenti**;
- valorizzare e a trasmettere il **patrimonio culturale storicamente consolidato**;
- essere un **luogo dell'innovazione**: il laboratorio in cui si legge il presente e si prepara il futuro attraverso un processo di incessante evoluzione dei saperi e di continua trasformazione delle conoscenze per spingere **verso la ricerca-azione** e i risultati da essa via via conseguiti;
- a favorire la mediazione tra un insegnamento in cui man mano si accentuano le esigenze della formalizzazione e della astrazione e un apprendimento in cui svolgono un ruolo non irrilevante il "mondo intenzionale" dell'allievo, le sue multiformi volizioni e motivazioni, la sua concreta esperienza esistenziale;
- a divenire luogo di buone pratiche condivise e trasferite.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIANNI RODARI TAAA856019

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



WALT DISNEY TAAA85602A

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

GIANNI RODARI TAE85601E

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 27 A 29 ORE SETTIMANALI

ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA a.s. 2023-2024

CLASSI TEMPO PIENO 40 h		
Classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] 5 [^]	INGRESSO: ore 8:00	USCITA ore 16:00
Classi tempo ridotto (27 ore dalla 1 [^] alla 3 [^] e 29 h classi 4 [^] e 5 [^])		
Classi 1 [^] - 2 [^] - 3 [^]	INGRESSO ORE 8:00	USCITA ORE 13:30 DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' - USCITA ORE 13:00 IL VENERDI'



Classi 4 [^] - 5 [^]	INGRESSO ORE 8:00	USCITA ORE 14:00 DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' E ORE 13:00 IL VENERDI'

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Classi 1[^] TEMPO NORMALE

A.S. 2023-2024

	CLASSE 1 [^] 24 ORE	CLASSE 1 [^] 27 ORE
	Tempo settimanale	Tempo settimanale
Discipline obbligatorie		
Italiano	5 h	6 h
Musica	1 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h



Educazione fisica	2 h	2 h
Lingua inglese	1 h	1 h
Matematica	4 h	5 h
Scienze	2 h	2 h
Tecnologia	1 h	1 h
Storia	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h
Religione cattolica	2 h	2 h
	24 ore	27 ORE



QUADRO ORARIO CLASSI 2[^] - 3[^] - 4[^]- 5[^]

TEMPO NORMALE

	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classi 4 [^] - 5 [^]
	tempo settimanale		
Italiano	6 h	6 h	6 h
musica	1 h	1 h	1 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Educazione fisica	1 h	1 h	2 h
Lingua inglese	2 h	3 h	3 h
Matematica	6 h	5 h	6 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h
Religione cattolica	2 h	2 h	2 h



	27 h	27 h	29 ore
--	------	------	--------

QUADRO OrARIO CLASSI 1[^]/2[^]/3[^]/4[^]/5[^]

A 40 ORE SETTIMANALI (TEMPO PIENO)

	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
	tempo settimanale				
DISCIPLINE OBBLIGATORIE					
Italiano	8 h	7 h	7 h	7 h	7 h
Musica	2 h				
Arte e immagine	2 h				
Educazione fisica	2 h				
Lingua inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Matematica	6 h				



Scienze	3 h				
Tecnologia/Informatica	1 h				
Storia	2 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Geografia	2 h				
Religione catt.	2 h				
Mensa	5 h				
DISCIPLINE OPZIONALI					
Potenziamento matematica	2 h	2 h	1 h	1 h	1 h
Animazione alla lettura	2 h	2 h	1 h	/	/
Potenz. storia	/	1 h	2 h	2 h	2 h
Storia locale	/	/	/	1 h	1 h
		40 ore	40 ore	40 ore	40 ore



RIPARTIZIONE ORE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

	CLASSE 1^A 30 ore	CLASSE 1^A 36 ore	CLASSE 2^A 30 ore	CLASSE 3^A 30 ore
	tempo settimanale	tempo settimanale	tempo settimanale	tempo settimanale
Italiano	5+1 h	7 h	5+1 h	5+1 h
Musica	2 h	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h	2 h
Educazione fisica	2 h	2 h	2 h	2 h
Lingua inglese	3 h	4 h	3 h	3 h
Lingua spagnola o francese	2 h	2 h	2 h	2 h
Matematica	4 h	5 h	4 h	4 h
Scienze	2 h	3 h	2 h	2 h
Tecnologia	2 h	2 h	2 h	2 h
Storia	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h
Religione cattolica	1 h	1 h	1 h	1 h
Mensa		2 h		
	30 ore	36 ore	30 ore	30 ore

NICOLA RUFFO TAMM85601D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore che corrisponde a 33 ore annue è stato suddiviso tra le tre tematiche espressamente indicate dall'art. 3 comma 1 della legge 92/2019 per il Primo ciclo di istruzione.

Tutti i docenti del consiglio di classe svilupperanno le tematiche in base alla disciplina/discipline di competenza e concorreranno alla valutazione collegiale degli alunni.

Approfondimento

LE SCELTE ORGANIZZATIVE



Il tempo scuola nella SCUOLA DELL' INFANZIA

TURNO RIDOTTO **25 ORE** (8,00 – 13,00 dal lunedì al venerdì)

TURNO NORMALE **40 ORE** (8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì)

In tutte le sezioni di scuola dell'infanzia l'insegnamento della Religione Cattolica è affidato all'insegnante specialista.

Il tempo scuola nella SCUOLA PRIMARIA

Il curriculum di scuola

La Scuola Primaria ha un orario strutturato in 27 ore settimanali per le classi 1^a-2^a-3, in 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte, costituito da 27 ore di curriculum obbligatorio e 2 di potenziamento; le classi a Tempo Pieno, invece, hanno un orario strutturato in 40 ore settimanali di cui 37 di curriculum obbligatorio e 3 ore di curriculum opzionale.

- CLASSI 27 **ORE** (8,00 – 13.30 dal lunedì al giovedì; dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì (settimana corta)
- Classi 29 ORE (8.00-14.00 dal lunedì al giovedì; dalle 8.00 alle 13.00 il venerdì (settimana corta)

Per tale ragione, la flessibilità didattica si realizza attraverso la regolazione dei tempi di



apprendimento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni, considerando la fascia d'età di appartenenza.

Il tempo scuola giornaliero è adeguato al contesto, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Il modello organizzativo della settimana corta trova il suo riferimento nel comma 2 dell'art. 1 del DPR 275/99 per il quale l'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale. Essa si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana.

CLASSI **40 ORE** (8,00 – 16,00 dal lunedì al venerdì)

Il tempo scuola nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il curriculum di scuola

La Scuola Secondaria di I grado ha un orario strutturato in 30 ore settimanali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

UTILIZZO DELLE ORE DI CONTEMPORANEITÀ

Le ore di contemporaneità dei docenti vengono utilizzate nel modo seguente:

- Sostituzione di colleghi assenti.
- Attività alternative all'insegnamento della R.C. (per gli alunni che non se ne avvalgono);
- Attività integrate per alunni diversamente abili in assenza dell'insegnante di



sostegno;

- Laboratori e attività a carattere interdisciplinare deliberati

i

dagli OO.CC. e realizzati dalle classi e dalle interclassi.

- Recupero, consolidamento e/o potenziamento individuale sia disciplinare che trasversale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è costruito sulla base delle "Indicazioni Nazionali", si pone al centro del P.T.O.F. e consente a ciascuna Istituzione Scolastica di delineare un "progetto su misura" fortemente localizzato, attento a leggere e interpretare in chiave pedagogica e didattica l'ambiente nel quale opera. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline e alla loro flessibile aggregazione in aree.

L'offerta formativa è correlata agli esiti e alle esigenze formative rilevate anche dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) redatto triennialmente dal nostro istituto.

Il nostro Istituto intende così promuovere:

L' OFFERTA FORMATIVA in particolare le competenze linguistiche, artistiche, motorie e le nuove alfabetizzazioni, tra cui le competenze economiche, l'uso critico dei media, il pensiero computazionale



L' INCLUSIONE SCOLASTICA, per mezzo di una politica organica per studenti (calibrata sui bisogni impliciti ed espliciti) e fabbisogni del territorio, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti diversamente abili e aprendo la scuola al territorio.

Le **modalità di attuazione dei principi di pari opportunità**, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni prevedono l'utilizzo di metodologie "attive" e "cooperative".

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La nostra scuola organizza, utilizzando i finanziamenti del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (M.O.F.) e dei Programmi di sviluppo europei (PON), diversi progetti di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario extracurriculare e su base volontaria.

2024

PROGETTI PTOF 2023-



TITOLO PROGETTO GRADO SCOLASTICO	DESTINATARI
“Figli delle stelle” - Scuola dell’Infanzia	Alunni Scuola dell’infanzia “Rodari” e “Walt Disney”
“Creo e scrivo” - Scuola Primaria	20 Alunni 3 [^] - 4 [^] -5 [^] scuola primaria
“Scuola scacchi” Scuola Secondaria di I grado	10 Alunni 5 [^] scuola primaria + 10 Scuola secondaria I grado
“Shoah. Coraggio e dovere di ricordare” Scuola Secondaria di I grado	20 alunni Scuola secondaria I grado
“Progetto PALLAVOLANDO” - Scuola Secondaria di I grado	20 alunni 2 [^] e 3 [^] Scuola secondaria



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	TAAA856019
WALT DISNEY	TAAA85602A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIANNI RODARI

TAAE85601E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NICOLA RUFFO

TAMM85601D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola mira attraverso la sua azione:

- a sollecitare la **motivazione degli studenti**;
- a valorizzare e a trasmettere il **patrimonio culturale storicamente consolidato**;
- a essere un **luogo dell'innovazione**: il laboratorio in cui si legge il presente e si prepara il futuro attraverso un processo di incessante evoluzione dei saperi e di continua trasformazione delle conoscenze per spingere **verso la ricerca-azione** e i risultati da essa via via conseguiti;
- a favorire la mediazione tra un insegnamento, in cui man mano si accentuano le esigenze della formalizzazione e dell'astrazione, e un apprendimento in cui svolgono un ruolo non irrilevante il "mondo intenzionale" dell'allievo, le sue multiformi volizioni e motivazioni, la sua concreta esperienza esistenziale;



- a divenire luogo di buone pratiche condivise e trasferite.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G. RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIANNI RODARI TAAA856019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: WALT DISNEY TAAA85602A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI TAEE85601E

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NICOLA RUFFO TAMM85601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore che corrisponde a 33 ore annue è stato suddiviso tra le tre tematiche espressamente indicate dall'art. 3 comma 1 della legge 92/2019 per il Primo ciclo di istruzione.

Tutti i docenti del consiglio di classe svilupperanno le tematiche in base alla disciplina/discipline di competenza e concorreranno alla valutazione collegiale degli alunni.

Approfondimento

Al fine di garantire una equilibrata distribuzione delle ore di insegnamento delle discipline del curriculum Matematica e Scienze, con Delibera n.31 del 8 Gennaio 2024 del Collegio dei docenti codesto istituto ha suddiviso la cattedra di matematica e scienze, corrispondente alla classe di concorso A28, con un numero di ore pari a 4 per la matematica e 2 per le scienze.



Curricolo di Istituto

I.C. "G. RODARI"

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola dell'Infanzia si innesta su quello di istituto che è suddiviso in: curricolo verticale, curricolo trasversale. E' un percorso educativo-didattico con lo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del I ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e campo di esperienza.

Allegato:

curricolo verticale INFANZIA 2021-2022.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si è posto



l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Tale obiettivo nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni e delle alunne ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche. E' stata curata la continuità tra i diversi ordini di scuola, evidenziando l'importanza nella costruzione di un effettivo percorso di progressivo e continuo sviluppo, così come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti della programmazione, organizzati all'interno di aree di apprendimento generali, dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni e le alunne in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, da conseguire in uscita da ogni ordine di scuola. I contenuti indicati per ogni disciplina e per ogni anno consentono di definire gli argomenti funzionali, nel rispetto della specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ciascun alunno e alunna, all'acquisizione delle conoscenze e delle abilità programmate. Conoscenze ed abilità propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche, da applicare in situazioni e in contesti diversi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE RODARI 2020-21.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo trasversale per competenze" nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari; esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento; pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto; delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza; conduce in modo organico alla valutazione delle competenze secondo quanto richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali.

Allegato:



COMPETENZE TRASVERSALI RODARI 2019-20.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo potenzia in ciascun alunno la capacità di saper agire in contesti differenti e saper mettere in pratica le proprie conoscenze, adattandosi ai cambiamenti della società.

Dettaglio Curricolo plesso: WALT DISNEY

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola dell'Infanzia si innesta su quello di istituto che è suddiviso in: curricolo verticale, curricolo trasversale. E' un percorso educativo-didattico con lo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del I ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e campo di esperienza.

Allegato:

curricolo verticale INFANZIA 2021-2022.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si è posto l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Essa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del



soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. E' stata curata la continuità tra i diversi ordini di scuola, evidenziando l'importanza nella costruzione di un effettivo percorso di progressivo e continuo sviluppo, così come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti della programmazione organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita da ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato per ogni anno e per ogni disciplina i contenuti, serve a definire meglio gli argomenti funzionali (nel rispetto della specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno) ad acquisire le conoscenze e le abilità programmate. Conoscenze ed abilità propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche, cosicché l'alunno sappia applicare quanto imparato in situazioni e in contesti diversi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE RODARI 2019-20.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo trasversale per competenze" nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari, rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI RODARI 2019-20.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo potenzia in ciascun alunno la capacità di saper agire in contesti differenti e saper mettere in pratica le proprie conoscenze, adattandosi ai cambiamenti della società.

Dettaglio Curricolo plesso: GIANNI RODARI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola primaria si innesta su quello di istituto che è suddiviso in: curricolo verticale, curricolo trasversale. E' un percorso educativo-didattico con lo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del I ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e campo di esperienza.

Allegato:

curricolo verticale INFANZIA 2021-2022.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si è posto l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Essa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. E' stata curata la continuità tra i diversi ordini di scuola,



evidenziando l'importanza nella costruzione di un effettivo percorso di progressivo e continuo sviluppo, così come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti della programmazione organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita da ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato per ogni anno e per ogni disciplina i contenuti, serve a definire meglio gli argomenti funzionali (nel rispetto della specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno) ad acquisire le conoscenze e le abilità programmate. Conoscenze ed abilità propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche, cosicché l'alunno sappia applicare quanto imparato in situazioni e in contesti diversi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE RODARI 2020-21.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo trasversale per competenze" nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari, rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI RODARI 2019-20.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo potenzia in ciascun alunno la capacità di saper agire in contesti differenti e saper



mettere in pratica le proprie conoscenze, adattandosi ai cambiamenti della società.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria comprende nella propria offerta formativa le seguenti discipline opzionali: - animazione alla lettura per le classi 1[^], 2[^] e 3[^] - 1 ora settimanale; - storia locale per le classi 4[^] e 5[^] - 1 ora settimanale; - potenziamento storia per tutte le classi - 1 ora settimanale; - informatica per tutte le classi - 1 ora settimanale.

Dettaglio Curricolo plesso: NICOLA RUFFO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola secondaria di I grado si innesta su quello di istituto che è suddiviso in: curricolo verticale, curricolo trasversale. E' un percorso educativo-didattico con lo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del I ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina e campo di esperienza.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE S.S. I GRADO 2021-22.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si è posto l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale.



Essa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. E' stata curata la continuità tra i diversi ordini di scuola, evidenziando l'importanza nella costruzione di un effettivo percorso di progressivo e continuo sviluppo, così come sottolineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, sono stati esplicitati i contenuti della programmazione organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in uscita da ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato per ogni anno e per ogni disciplina i contenuti, serve a definire meglio gli argomenti funzionali (nel rispetto della specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno) ad acquisire le conoscenze e le abilità programmate. Conoscenze ed abilità propedeutiche allo sviluppo di competenze specifiche, cosicché l'alunno sappia applicare quanto imparato in situazioni e in contesti diversi.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE RODARI 2020-21.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo trasversale per competenze" nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari, rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze richiesto dai modelli di Certificazione ministeriali.

Allegato:

COMPETENZE TRASVERSALI RODARI 2019-20.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo potenzia in ciascun alunno la capacità di saper agire in contesti differenti e saper mettere in pratica le proprie conoscenze, adattandosi ai cambiamenti della società.

Utilizzo della quota di autonomia

1 ora settimanale di potenziamento di italiano.

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo d'Istituto è costruito sulla base delle "Indicazioni Nazionali", si pone al centro del P.T.O.F. e consente a ciascuna Istituzione Scolastica di delineare un "progetto su misura" fortemente localizzato, attento a leggere e interpretare in chiave pedagogica e didattica l'ambiente nel quale opera. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione tra discipline e alla loro flessibile aggregazione in aree.

L'offerta formativa è correlata agli esiti e alle esigenze formative rilevate anche dal RAV.

BISOGNI FORMATIVI

Dal contesto scolastico esaminato in sede di redazione del RAV emergono esigenze generali ed alcuni urgenti bisogni formativi, a cui la nostra scuola deve dare risposte:

valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente

formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale

educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente

rivalutare i beni culturali presenti sul territorio locale e nazionale



insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza : l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia

promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, di comprendere le implicazioni, di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il de-grado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la salute e la malattia, la ricerca di una nuova qualità della vita, ...) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta **collaborazione** non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

educazione alla legalità (che è rispetto dell'individuo, del bene di tutti e di ciascuno, in breve delle regole).

Il nostro Istituto intende quindi promuovere:

L' OFFERTA FORMATIVA in particolare le competenze linguistiche, artistiche, motorie e le nuove alfabetizzazioni, tra cui le competenze economiche, l'uso critico dei media, il pensiero computazionale

L' INCLUSIONE SCOLASTICA, per mezzo di una politica organica per studenti (calibrata sui bisogni impliciti ed espliciti) e fabbisogni del territorio, finalizzata a garantire il pieno diritto allo studio anche agli studenti diversamente abili e aprendo la scuola al territorio.

Le **modalità di attuazione dei principi di pari opportunità**, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni prevedono l'utilizzo di metodologie "attive" e "cooperative".



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Figli delle stelle

Il progetto nasce dal desiderio di avviare i bambini all'osservazione e all'esplorazione della realtà naturale che li circonda ; esso intende avvicinare gli alunni alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo, inteso anche come universo, luogo di fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle e dal sole alla luna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
Aule	Proiezioni

● Creo e scrivo

Il progetto è rivolto ad alunni con buona valutazione delle classi 3^a, 4^a e 5^a di scuola primaria. Il progetto intende:

- Sviluppare il potenziale creativo con il racconto di storie utilizzando vari linguaggi.
- Offrire un percorso laboratoriale per sperimentare i processi, gli strumenti, le tecniche e l'arte dello scrivere, che possono aiutare ad esprimere la fantasia e la creatività di ciascuno ed incrementare l'originalità linguistica.

Il progetto richiede il coinvolgimento degli alunni su più fronti: quello cognitivo, quello emozionale e, non ultimo, quello delle abilità sociali. L'obiettivo di questo progetto è stimolare il "piacere" della scrittura presentandola come processo creativo, un'occasione attraverso cui i bambini possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. In un clima di accoglienza e di gioia. Il gioco creativo di varie tipologie testuali permette di esplorare gli infiniti significati del mondo e degli accadimenti della nostra vita. La scrittura rafforza l'immaginazione e incoraggia la spontaneità e la meraviglia. Esprimere la fantasia è uno dei modi privilegiati per comprendere la cose intorno a noi, per conoscere la realtà, per arrivare a capire concetti nuovi. Il progetto ha carattere pratico e propone materiali elaborati per attività di produzione verbale, scritta e grafica (disegno).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli alunni



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Scuola scacchi

La pratica del gioco degli scacchi determina spesso un miglioramento nel rendimento scolastico degli alunni. Essa, infatti, li porta ad impadronirsi rapidamente di metodi di ragionamento molto simili a quelli dell'analisi logico-matematica. Il gioco riveste anche una grande importanza per la maturazione dell'allievo perché lo abitua a concentrarsi, lo mette continuamente di fronte alla necessità di prendere decisioni e quindi ad assumersi responsabilità, insegna a controllare i propri movimenti, le proprie reazioni e ad esprimersi. Con questo progetto si vuole introdurre al "nobil giuoco" una selezione di alunni di età compresa tra i 9 e 12, con l'obiettivo di formare la squadra dell'I.C. che annualmente partecipa ai relativi Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Shoah. Coraggio e dovere di ricordare

L'Italia e l'Unione Europea, hanno gli "anticorpi" necessari per combattere i focolai di intolleranza, odio, violenza, razzismo e antisemitismo presenti nella nostra società e in tante parti del mondo; ma sarebbe un errore abbassare la guardia e considerarli poco pericolosi. Le migrazioni, i timori per lo smarrimento della propria identità, la paura di un futuro incerto, conseguenze dei cambiamenti frutto della globalizzazione, possono far riemergere nocivi sentimenti e desideri di intraprendere pericolose scorciatoie. L'odio viene poi amplificato e propagato dai nuovi mezzi di comunicazione. Di qui il bisogno di avere coraggio e determinazione contro queste minacce, contro il razzismo e contro l'intolleranza. È necessario, soprattutto, rinforzare gli ideali di libertà, democrazia, pace, tolleranza, uguaglianza, sui quali è stata edificata l'Europa dopo la seconda guerra mondiale. Il progetto "Shoah: coraggio e dovere di ricordare" risponde a questa necessità: la scuola, nell'esercizio della propria funzione educativa, deve attivare tutte le pratiche per interventi di prevenzione, informazione e sensibilizzazione. Mediante lo studio della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e l'analisi approfondita di alcuni suoi articoli si condurranno i giovani discenti di classi seconde e terze ad acquisire consapevolezza su pregiudizi e stereotipi ancora ben radicati nella nostra società. La storia della Shoah è soprattutto una storia umana, che parla di uomini. Affrontare il tema della



Shoah non significa solo studiare questo fenomeno in quanto sterminio di massa, frutto della politica nazista, come statistica delle vittime o susseguirsi di eventi storici, implica invece lo sforzo di comprendere l'animo umano e le modalità con le quali esso ha affrontato le diverse situazioni di quei terribili anni. Solo in questo modo è possibile creare una vera relazione tra gli studenti e il tema della Shoah, cominciando a discernere le affinità e le differenze che esistono tra il periodo attuale e quello oggetto di studio. Approfondendo queste pagine tragiche della nostra Storia, si inviteranno i ragazzi ad andare a fondo per far sì che la memoria di quei terribili eventi funga, ancora oggi, da antidoto alla violenza e alla discriminazione. Dobbiamo contribuire al pieno sviluppo di ogni ragazzo per costruire comunità più inclusive e giuste. Per questo non dobbiamo smettere mai di ricordare e promuovere occasioni di consapevolezza. Soltanto in questo modo la memoria diventa un elemento di costruzione della libertà, che si basa sul principio di uguaglianza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli studenti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	aule generiche

● "Progetto PALLAVOLANDO"

Il Progetto "Pallavolando" si propone di incrementare la pratica delle attività motorie nella scuola secondaria di primo grado attraverso il gioco del minivolley e del volley. Esaltando gli aspetti formativi del gioco, proponendolo come strumento didattico in grado di contribuire ad un equilibrato sviluppo della personalità dell'alunno/a, divulgando, al tempo stesso, i valori etici e solidali dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Agenda Sud

Il Progetto, destinato ad alunni di Scuola Primaria, mira al potenziamento delle competenze di base, intese come "comprovate capacità di usare conoscenze pregresse e nuove, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio personale in modo autonomo e responsabile.". In particolare sono previsti n. 4 moduli per il rafforzamento delle competenze di base nella lingua madre, n. 4 moduli per il rafforzamento delle competenze di base in matematica e n. 2 moduli per il rafforzamento della padronanza della lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in Italiano, matematica e Inglese. Aumento dei risultati positivi nelle prove INVALSI.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	aule generiche



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

alunni e docenti

RISULTATI ATTESI

Elevare le competenze digitali degli alunni e del personale.

Titolo attività: Ambienti digitali
innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI:

alunni e docenti

RISULTATI ATTESI

- uso flessibile degli strumenti digitali;
- innovazione della didattica;
- migliore integrazione degli alunni con BES e/o con disabilità;
- lettura e scrittura in ambienti digitali;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- valorizzazione delle competenze digitali dei docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali innovativi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

Alunni classi 3[^]-4[^] 5[^] scuola primaria

RISULTATI ATTESI

Con le attività di coding e gli elementi di robotica si stimoleranno gli allievi ad utilizzare il mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare.

Il percorso di coding e robotica vuole essere un'esperienza innovativa per la scuola secondaria, in continuità con l' esperienze svolta negli anni precedenti nella scuola primaria e secondaria di 1°. E' un'opportunità per gli alunni di sviluppare il pensiero logico analizzando situazioni problematiche, prevedendone la soluzione mediante processi mentali generali e di sviluppare il pensiero divergente.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Lo STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI

Docenti

RISULTATI ATTESI

I percorsi didattici digitali sono finalizzati a implementare: l'educazione ai media e ai social; l'educazione all'informazione; lo stem (robotica educativa, making e stampa 3D); big e open data; il coding; l'arte e la cultura digitale; l'educazione alla lettura e alla scrittura in ambienti digitali.

Con la valorizzazione delle competenze digitali dei docenti crescono le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning, potenziando lo scambio professionale (diffusione delle best practices).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIANNI RODARI - TAAA856019

WALT DISNEY - TAAA85602A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Viene effettuata per mezzo di:

- osservazioni sistematiche;
- rubriche valutative;
- griglie di valutazione.

Allegato:

SCUOLA INFANZIA griglie valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono parte integrante delle griglie di valutazione dei campi di esperienze.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni sistematiche. Il documento è inglobato nell'allegato precedente.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G. RODARI" - TAIC85600C

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

- Valutazione quadrimestrale dei livelli raggiunti nelle varie prove da esprimere con giudizio corrispondente e più chiaro alle famiglie;
- giudizio finale con indicazione del livello di maturazione generale conseguito dall'alunno/a al termine dell'anno scolastico;

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Valutazione quadrimestrale, per il primo quadrimestre, e annuale, al termine dell'anno scolastico (considerando, quindi, tutte le prove di verifica effettuate dal primo all'ultimo giorno di attività didattica dell'A.S. di riferimento),, in ciascuna disciplina;
- media dei risultati delle singole tipologie di prove (orale, scritta, pratica) e poi media globale per singola disciplina;
- predisposizione di almeno 2 compiti di realtà per quadrimestre per valutare le competenze raggiunte nel "Documento di valutazione delle competenze";
- invio di note esplicative alle famiglie per la comunicazione delle modalità di valutazione adottate, al fine di evitare disorientamento rispetto alle modalità di presentazione delle valutazioni visibili nel registro elettronico.
- predisposizione di almeno 2 compiti di realtà per quadrimestre per valutare le competenze raggiunte.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARI A A.S. 2023-24.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Rispetto regole e ambiente
Relazione con gli altri
Rispetto ambienti scolastici
Partecipazione alle attività

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Rispetto delle regole
Acquisizione di comportamenti
Rapporti interpersonali
Interazione nel gruppo e collaborazione
Partecipazione alla vita scolastica e alle varie iniziative proposte
Autonomia nella gestione dei compiti scolastici e nello studio
Senso critico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Consiglio di Classe considera lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4 e a maggioranza delibera di ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse minime ma idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 2 insufficienze lievi e una insufficienza grave o di quattro insufficienze lievi.
- Il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni:
 - Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
 - Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
 - Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico



- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- Partecipazione adeguata alle attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Aver frequentato i tre/quarti del monte ore annuale e aver partecipato alle prove Invalsi.

In presenza di 2 insufficienze lievi e una insufficienza grave o di quattro insufficienze lievi.

- Il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni:

- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
- Partecipazione adeguata alle attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NICOLA RUFFO - TAMM85601D

Criteri di valutazione comuni

Nella formulazione delle valutazioni disciplinari i docenti si avvalgono di dati ottenuti attraverso:

- osservazioni sistematiche;
- prove di verifica scritte, pratiche e orali, a seconda della disciplina insegnata, riferite a specifiche griglie di valutazione.

La valutazione degli alunni viene effettuata:

- al termine del primo quadrimestre, tenendo conto delle prove di verifica effettuate dall'alunno dalla



data di inizio delle attività didattiche sino al 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento;
- al termine dell'anno scolastico, tenendo conto delle prove di verifica effettuate dall'alunno dalla data di inizio delle attività didattiche sino al termine delle stesse attività.

Nella formulazione del voto intermedio e finale, il singolo docente tiene conto:

- della media dei voti relativa a ciascuna tipologia di prova prevista per la disciplina di riferimento;
- della media globale ottenuta dopo l'effettuazione delle operazioni indicate al punto precedente. Quest'ultimo dato diviene quindi il voto intermedio o finale che si attribuisce all'alunno per la disciplina considerata.

Per ciascuna classe, sono garantiti almeno due "Compiti di realtà" a quadrimestre per consentire la valutazione del livello di acquisizione delle "Competenze chiave di cittadinanza" previste nell'apposito documento ministeriale relativo alla certificazione delle competenze.

Allegato:

GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDARIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione di ed. Civica si terrà conto dei livelli di competenza acquisiti presenti nella griglia di valutazione allegata al curriculum. La valutazione finale sarà collegiale.

Allegato:

Criteri di valutazione ed.Civica SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento dell'alunno sarà valutato attraverso l'uso di griglia condivisa.



Allegato:

Griglia giudizio comportamento scuola secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva.

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti i docenti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Deroghe assenze approvate con delibera n. 14 del 9 settembre 2022 dal Collegio dei docenti
Non verranno conteggiate, al termine dell'anno scolastico, le assenze dovute ai seguenti motivi se giustificate nei modi e nelle forme indicate:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- per le alunne si considera l'eventualità di dismenorrea e ipermenorrea, corredata da adeguata certificazione medica;
- terapie e/o cure programmate;
- interventi chirurgici;



- visita a familiari in stato di costrizione obbligatoria e per legge;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano altri giorni come giorni di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- quarantena e/o malattia causata da covid-19.

Si sottolinea che le assenze per motivi di salute vanno giustificate con certificato medico specialistico e/o di strutture riconosciute e al rientro dell'alunno, non alla fine dell'anno.

Saranno accettati anche i certificati medici prodotti all'inizio dell'anno scolastico dai medici di famiglia su patologie che, manifestandosi in maniera ricorrente, causano assenze nel corso dell'anno scolastico ma che necessiteranno, comunque, di certificati medici ulteriori rilasciati all'occorrenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe assenze approvate con delibera n. 14 del 9 settembre 2022 dal Collegio dei docenti

Non verranno conteggiate, al termine dell'anno scolastico, le assenze dovute ai seguenti motivi se giustificate nei modi e nelle forme indicate:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- per le alunne si considera l'eventualità di dismenorrea e ipermenorrea, corredata da adeguata certificazione medica;
- terapie e/o cure programmate;
- interventi chirurgici;
- visita a familiari in stato di costrizione obbligatoria e per legge;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano altri giorni come giorni di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle



Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

- quarantena e/o malattia causata da covid-19.

Si sottolinea che le assenze per motivi di salute vanno giustificate con certificato medico specialistico e/o di strutture riconosciute e al rientro dell'alunno, non alla fine dell'anno.

Saranno accettati anche i certificati medici prodotti all'inizio dell'anno scolastico dai medici di famiglia su patologie che, manifestandosi in maniera ricorrente, causano assenze nel corso dell'anno scolastico ma che necessiteranno, comunque, di certificati medici ulteriori rilasciati all'occorrenza.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel corso dei tre anni di frequenza della scuola secondaria di I grado. In particolare, così come deliberato dal Collegio dei docenti, con delibera n.46 del 18 maggio 2022, tale voto viene determinato tenendo conto della seguente formula:

- 25% voto medio primo anno;
- 25% voto medio secondo anno;
- 50% voto medio terzo anno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIANNI RODARI - TAEE85601E

Criteri di valutazione comuni

Viene effettuata per mezzo di:

- osservazioni sistematiche;
- rubriche valutative;
- autobiografie cognitive;
- griglie di valutazione disciplinare,
- griglia di valutazione competenze chiave di cittadinanza.

Per ciascuna classe, sono garantiti almeno due "Compiti di realtà" a quadrimestre per consentire la valutazione del livello di acquisizione delle "Competenze chiave di cittadinanza" previste



nell'apposito documento ministeriale relativo alla certificazione delle competenze.

Allegato:

MODELLO CERT. COMP. PRIMARIA 2020-2021.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione di ed. Civica si terrà conto dei livelli di competenza acquisiti presenti nella griglia di valutazione allegata al curriculum. La valutazione finale sarà collegiale.

Allegato:

criteri di valutazione ED.CIVICA (2).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Uso di descrittori comuni con griglie di valutazione del comportamento.

Allegato:

CON DAD GIUDIZIO COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e



degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

DESCRITTORI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola è impegnata a: -costruire un ambiente educativo di apprendimento che consideri basilare la diversità', -integrare competenze e risorse professionali, -accogliere il bambino diversamente abile e straniero come portatore di novità' e risorse per il cammino di tutti. L'inclusione scolastica si attua attraverso: -il miglioramento organizzativo (integrazione del monte ore assegnato con utilizzo di ore di contemporaneità' di altri docenti a supporto); -lo spostamento dell'attenzione dalla persona al contesto per individuarne gli ostacoli all'inclusione -la rimozione di tutti gli impedimenti in modo che ciascun alunno possa essere valorizzato ed esprimere al meglio le proprie potenzialità'; -scelte metodologiche mirate; -attività' di educazioni trasversali: intercultura, pace, solidarietà'... Per perseguire il miglioramento della qualità' dell'istruzione si attuano le seguenti azioni: -rispettare i ritmi di apprendimento degli allievi; -rimuovere ogni ostacolo alla frequenza; -coinvolgere Famiglie ed Enti Territoriali; -ampliare l'attività' laboratoriale; -stesura del Piano di inclusività' elaborato, nel corrente anno scolastico, da un gruppo di lavoro ed esteso al collegio per presa atto ed eventuale progettazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DELL' INCLUSIVITÀ:

- ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO.
- POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI.
- ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE.
- ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA
- ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI.



- RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE
- SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI.
- VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI.
- ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE.
- ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti a contesti socio-economico-culturali svantaggiati e deprivati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento di questi studenti si attuano i seguenti interventi: -attività di integrazione, -progetti di recupero delle abilità di base, -apertura di sportelli di ascolto con esperti, -prolungamento del tempo scuola, anche nel periodo estivo, con laboratori manipolativi, espressivi e di arricchimento curricolare; -collaborazione con il mondo dell'associazionismo. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono attuati attraverso: il tutoraggio tra pari, l'assegnazione di esercizi mirati per fasce di livello, l'attivazione di laboratori pratico-espressivi, esercitazioni guidate con l'ausilio, quando è possibile, di un secondo docente nelle ore di contemporaneità, l'uso delle TIC. Tali interventi sono utilizzati nelle varie classi con modalità e tempistiche diverse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Iter procedurale A. Rilevazione degli alunni DVA presenti B. Risorse professionali specifiche C. Coinvolgimento docenti curricolari D. Coinvolgimento personale ATA E. Coinvolgimento famiglie F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate all'inclusione Rapporti con CTS/CTI G. Rapporti con privato sociale, volontariato e scuole del territorio H. Formazione docenti □ Sintesi dei punti di criticità rilevati □ Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo. □ Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. □ Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. □ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola □ Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. □ Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative □ Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. □ Valorizzazione delle risorse esistenti. □ Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione. □ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di lavoro Inclusione, Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Suggerimenti per la stesura del progetto e collaborazione per la buona riuscita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	OSS - ASSISTENTI SOCIALI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



COMUNE - AMBITO
MASSAFRA -ASL

Progetti finalizzati a implementare il servizio alla persona

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

— Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto; — valutare le conoscenze e non le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale; — tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; — premiare i progressi e gli sforzi; — valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I percorsi di orientamento rivolti agli studenti del primo ciclo di istruzione sono finalizzati a favorire la scelta consapevole del percorso di studi. I percorsi possono prevedere: a) Attività rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado: b) incontri di conoscenza della nuova offerta formativa della scuola secondaria di II grado, del mondo del lavoro, delle innovazioni dell'economia, in una dimensione locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'innovazione digitale e all'economia sostenibile; c) laboratori di sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé; d) realizzazione di laboratori tra gruppi di alunni delle scuole del I e del II ciclo finalizzati a confrontarsi sulle caratteristiche formative e professionali di ogni tipologia di scuola secondaria di II grado secondo un approccio "peer to peer".



Aspetti generali

Organizzazione

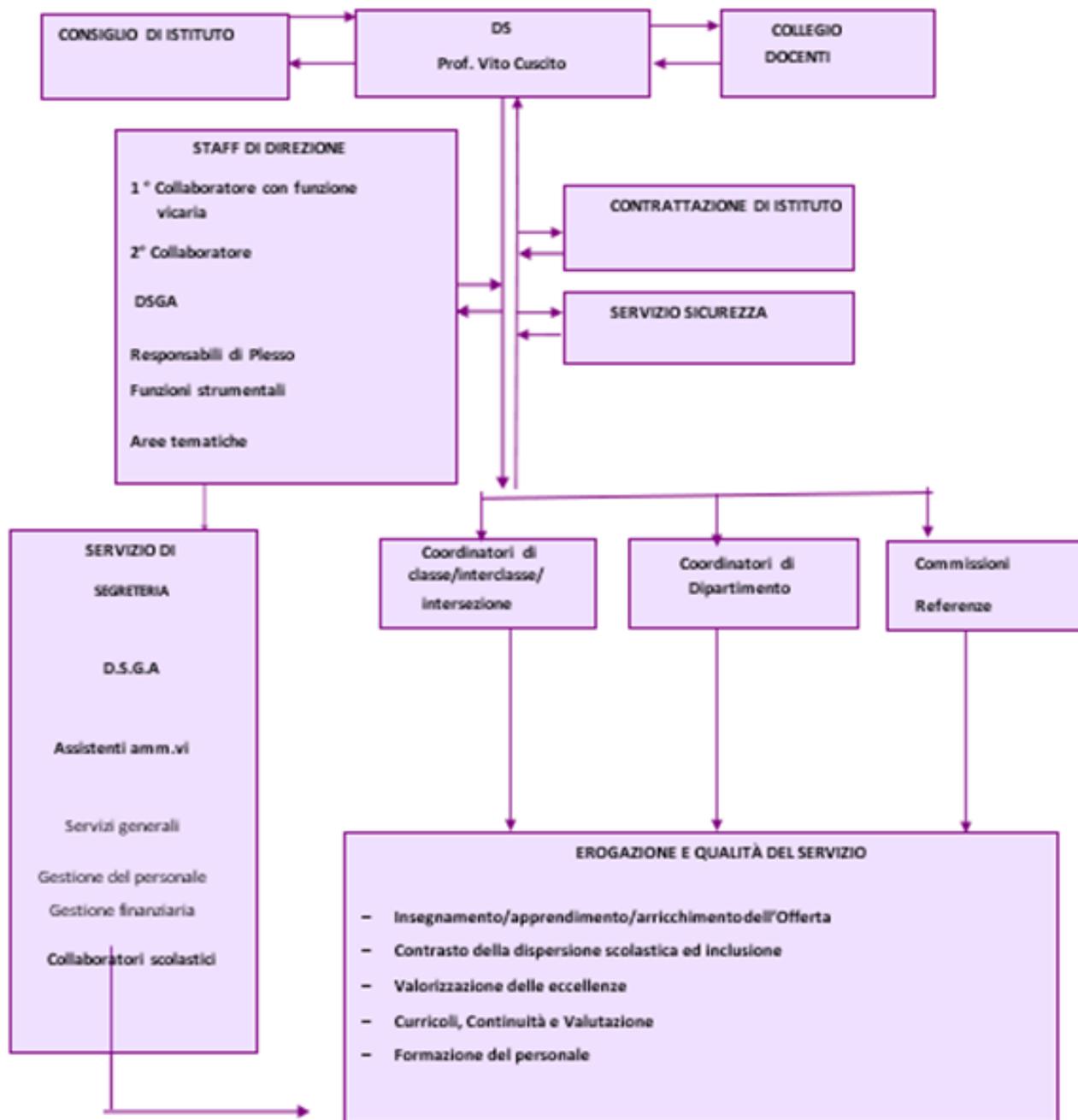
ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

1 COLLABORATORE D.S.

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento ai sensi dell'art. 25 , comma 5 del D.L.vo n. 165 del 2001,



Gentile Rocca

- curando le questioni urgenti ed indifferibili con esclusione di ogni attività contabile (FUNZIONE VICARIA);
- stesura dei verbali del Collegio dei Docenti;
- programmazione dell'orario di servizio del personale docente di scuola primaria e accertamento del suo rispetto;
- individuazione dei docenti di scuola primaria per la sostituzione degli insegnanti assenti;
- gestione delle ore di recupero dei docenti di scuola primaria, relative ai permessi brevi, entro i due mesi successivi alla loro fruizione;
- iniziative inerenti l'attuazione del PTOF;
- rapporti con le famiglie e l'utenza in generale;
- rapporti/relazioni tra docenti;
- azioni di raccordo con il Dirigente Scolastico, il Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, le Figure Sensibili, le Commissioni di Lavoro e i Referenti;
- vigilanza sull'ordinato flusso all'ingresso e all'uscita degli alunni della scuola Primaria;
- controllo della pulizia degli ambienti scolastici;
- controllo antifumo;
- individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature;
- quant'altro non previsto nel presente decreto e comunque compatibile con



	la funzione e per il buon andamento didattico ed organizzativo dell'Istituto.
SECONDO COLLABORATORE DEL D.S. Guagnano Simona	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del 1° Collaboratore del D.S. in caso di assenza o impedimento;• sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento dello stesso e del Primo Collaboratore ai sensi dell'art. 25 , comma 5 del D.L.vo n. 165 del 2001, curando le questioni urgenti ed indifferibili con esclusione di ogni attività contabile (FUNZIONE VICARIA);• collaborare costruttivamente con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività didattiche-educative;• rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di assenza e impedimento, negli incontri con le famiglie;• coordinare il lavoro nel plesso di scuola secondaria di I grado secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, assicurandosi che le disposizioni e le circolari vengano lette ed osservate;• costruire rapporti quotidiani positivi, risolvendo le contingenze;• monitorare la qualità delle esperienze e migliorarne la leggibilità;• garantire tempestive e efficaci azioni di scambio e confronto tra docenti, Enti, associazioni;• promuovere azioni volte al miglioramento continuo del servizio erogato;• programmazione dell'orario di servizio



del personale docente del plesso di scuola secondaria di I grado e accertamento del suo rispetto;

- individuazione dei docenti di scuola secondaria di I grado per la sostituzione degli insegnanti assenti;
- tenuta del registro delle supplenze brevi e dei recuperi del plesso di scuola secondaria di I grado;
- iniziative inerenti l'attuazione del PTOF;
- vigilanza sull'ordinato flusso all'ingresso e all'uscita degli alunni del plesso di scuola secondaria di I grado;
- segnalazione al D.S. di disfunzioni di qualsiasi genere;
- individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature;
- quant'altro non previsto nel presente decreto e comunque compatibile con la funzione e per il buon andamento didattico ed organizzativo dell'Istituto.

REFERENTI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA

Gissona Margherita (plesso "Walt Disney")

Sasso Valentina (plesso "Rodari")

· Controllare, raccogliere e inviare gli orari di lavoro

- Coordinamento delle riunioni di plesso e invio dei relativi verbali alla responsabile della' Archivio e Documentazione

- Accertamento del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico



	<ul style="list-style-type: none">· Accertamento del rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni di OOCC· Organizzazione dei diversi servizi all'interno del plesso: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza delle insegnanti di classe
<p>FUNZIONE STRUMENTALE N. 1 "GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>Martella Concetta</p>	<ul style="list-style-type: none">• Auto diagnosi di istituto e RAV;• Definizione standard di qualità per le diverse sezioni di valutazione;• Monitoraggi mirati per sezioni;• Valutazione e descrizione risultati;• Piano di miglioramento;• Coordinamento dei Progetti di arricchimento dell'offerta formativa.• Collaborazione con le altre funzioni strumentali;• Partecipazione a lavori di commissioni varie senza oneri aggiuntivi.
<p>FUNZIONE STRUMENTALE N. 2 "COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Promuovere e coordinare le attività di monitoraggio – verifica dell'attuazione del P.T.O.F;· Coordinare le attività di Valutazione e Autovalutazione (SNV) con raccolta e monitoraggio dati andamento didattico;



<p>Tinelli Chiara</p>	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le attività INVALSI;· Promozione, gestione e cura sistema prove INVALSI e OCSE-PISA.· Collaborazione con le altre funzioni strumentali;· Partecipazione a lavori di commissioni varie senza oneri aggiuntivi.
<p>FUNZIONE STRUMENTALE N. 3 “COORDINAMENTO DELL’UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E GESTIONE DEL SITO WEB”</p> <p>Lentini Dionigi Cristian</p>	<ul style="list-style-type: none">· Aggiornare il sito WEB della SCUOLA;· Coordinare e controllare le attività di pubblicazione dei vari articoli sul profilo facebook della scuola;· Gestire i rapporti con il personale tecnico incaricato della manutenzione delle attrezzature informatiche e telematiche dell’istituto;· Gestire i rapporti con il personale tecnico, incaricato dal Ministero dell’Istruzione o da altri Enti e istituzioni, di realizzare infrastrutture e/o modifiche e rinnovamenti tecnologici che interessino il nostro istituto.· Collaborare alla predisposizione/utilizzazione delle nuove modalità di gestione informatizzata delle attività scolastiche;· Coordinare i lavori della Commissione di lavoro “PROFILO FACEBOOK”;· Gestire le riunioni del Collegio dei docenti tenute in modalità videoconferenza E, OVE NECESSARIO, fungere da supporto tecnico per le varie



	<p>figure di sistema incaricate di gestire riunioni in modalità videoconferenza;</p> <ul style="list-style-type: none">· Collaborazione con le altre funzioni strumentali.
<p>FUNZIONE STRUMENTALE N. 4 “ORIENTAMENTO SCOLASTICO; VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE”</p> <p>Gissonna Teresa</p>	<ul style="list-style-type: none">· Raccogliere e divulgare il materiale necessario per consentire ai consigli di intersezione, di interclasse e di classe di progettare le proposte per i viaggi di istruzione e per le visite guidate;· Coordinare l’organizzazione dei viaggi d’istruzione;· Organizzare e monitorare le attività di Orientamento scolastico scuola dell’infanzia, scuola primaria e per la S.S. 1°;· Curare gli opportuni rapporti con l’ufficio di segreteria per la realizzazione delle iniziative sopradescritte;· Coordinare le iniziative che vedono coinvolte la scuola e le varie agenzie educative del territorio, nazionali ed internazionali.· Collaborazione con le altre funzioni strumentali;· Partecipazione a lavori di commissioni varie senza oneri aggiuntivi.
<p>FUNZIONE STRUMENTALE N. 5 “COORDINAMENTO, GESTIONE CURA DI SITUAZIONI LEGATE AGLI ALUNNI CON B.E.S. E DELLE ECCELLENZE”</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rilevare i casi BES presenti nella scuola e raccolta documentazione relativa a interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento ;



<p>Catucci Mariagrazia</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rilevare, monitorare e valutare il livello di Inclusività della scuola per la predisposizione del· Piano Annuale per l'Inclusività;· Interfacciarsi con la rete dei CTS (Centri territoriali di Supporto) e dei CTI (Centri territoriali per l'Inclusione) e Servizi Sociali e Sanitari territoriali;· Promuovere le eccellenze;· Coordinare le attività del Gruppo di lavoro per l'inclusione;· Collaborazione con le altre funzioni strumentali;· Partecipazione a lavori di commissioni varie senza oneri aggiuntivi.
<p>"COMMISSIONE SUPPORTO ALLA F.S. N. 3"</p> <p>Gissona Margherita</p> <p>Latorrata Barbara</p> <p>Tinelli Chiara</p>	<p>Gestori del profilo Facebook scolastico e supporto organizzativo alla F.S. n. 3.</p>
<p>GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE</p> <p>Montenegro Maria Carmela</p> <p>Ferente Lucia</p> <p>Casamassima Giovanni</p>	<ul style="list-style-type: none">· Rilevazione dei BES presenti nell'istituto;· raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni



Scapati Silvia (esperta BES)

- strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della DPR 122/2009;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc);
- Progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

NIV - DI ISTITUTO

Casamassima Catia

Lentini Dionigi Cristian

Oliva Annunziata

Polignano Ida

Sasso Valentina

- Assolvere ai compiti propri dell'Unità di Autovalutazione prevista dal S.N.V.;
- elaborare/rivedere il RAV di istituto;
- coordinare gli interventi previsti per il corrente a.s. dal Piano di Miglioramento adottato dagli OO.CC.;
- predisporre, e somministrare le prove di Istituto e analizzarne i risultati ed illustrarli al Collegio dei Docenti.



COMMISSIONE "ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ" Casamassima Catia Beningasa Rosina	"Organizzazione attività" scuola secondaria di I grado.
VICEPRESIDENTE DELEGATA DEI CONSIGLI DI INTERSEZIONE Salvatore Carmela	Sostituire il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento e di redigere il verbale delle riunioni.
VICEPRESIDENTI DELEGATI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE Polignano Ida Milano Cosima Gissona Teresa Di Taranto Carmela Pappagallo Anna	Sostituire il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento e di redigere il verbale delle riunioni.
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA I GRADO ANGIULLI DANIELA CASAMASSIMA Catia ADDABBO Isabella	<ul style="list-style-type: none">• Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.• Si occupa della stesura della programmazione coordinata della classe.• Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite



<p>MONTANARO Antonietta</p> <p>FAVALE Vincenza</p> <p>GRECO Daniela</p> <p>BENINGASA Rosina</p> <p>SCARCIA Emma</p> <p>LATORRATA Sandra</p> <p>GUAGNANO Simona</p>	<p>frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.</p> <ul style="list-style-type: none">• È il punto di riferimento per tutti i problemi specifici del consiglio di classe.• Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà.• Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, dandone tempestiva informazione al Dirigente.• Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.• Raccoglie le progettazioni e le relazioni finali per consegnarle al docente Vicario.
	<ul style="list-style-type: none">•
<p>COMMISSIONE GRADUATORIE</p> <p>D.S.</p> <p>Personale amministrativo</p>	<p>Commissione incaricata della valutazione delle domande d'inserimento e di aggiornamento delle graduatorie d'Istituto dei docenti e del personale Amministrativo.</p>
<p>COMMISSIONE ELETTORALE</p>	<p>Coordinare e presiedere le attività relative alla elezione degli OO.CC.</p>



AREA TEMATICA ED. AMBIENTALE E ALLA SALUTE Oliva Annunziata	<ul style="list-style-type: none">· Propone e coordina attività di educazione alla salute ed educazione ambientale.
AREA TEMATICA ATTIVITÀ MOTORIA E SPORT Tinelli Chiara (S.S. I grado)	<ul style="list-style-type: none">· Propone e coordina attività relative alle attività motorie ed alla partecipazione ai campionati studenteschi.
AREA TEMATICA ED. LEGALITÀ E CYBERBULLISMO Vitanza Cristina	<ul style="list-style-type: none">· Propone e coordina attività ed iniziative legate alla legalità. <p>Curare il coordinamento delle attività relative all'incarico in oggetto e la partecipazione alle azioni formative previste dal MIUR.</p>
REFERENTE "PIANO DELLE ARTI	<ul style="list-style-type: none">· Curare il coordinamento delle attività relative.
AREA TEMATICA "RESPONSABILE ATTIVITÀ LETTERARIE" Favale Vincenza	<ul style="list-style-type: none">· Curare il coordinamento delle attività relative alle iniziative letterarie di istituto.
"REFERENTE ORTO BOTANICO Oliva Annunziata	<ul style="list-style-type: none">· Coordinare le attività dell'orto a scuola



Comitato Valutazione D.S. Addabbo Isabella (docente) Gentile Rocca (docente) Lentini Dionigi Cristian (docente) Pugliese Vincenzo (genitore) Vernile Piero (genitore)	<p>Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti. il Comitato valuta il servizio di cui all'art. 448 del D. Lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato previa relazione del Dirigente scolastico.</p>
Organo di Garanzia istituto D.S., Vito Cuscito, Presidente Gravina Pompea e Vernile Piero (componenti Genitori) Scarcia Emma (componente Docente)	<p>Decide:</p> <ul style="list-style-type: none">• in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;• su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.



ORGANISMO GESTIONALE

Ø DIRIGENTE SCOLASTICO

Ø COMPONENTE DOCENTI

1. CARMIGNANO Anna
2. CASAMASSIMA Catia
3. GENTILE Rocca
4. MARTELLA Concetta



**CONSIGLIO DI
ISTITUTO**
19 componenti

5. MONTENEGRO Maria Carmela
6. OLIVA Annunziata
7. SASSO Valentina
8. SCARCIA Emma

Ø COMPONENTE GENITORI

1. CAPUTO Pasqualina
2. LIVERANO NADIA
3. GRAVINA Pompea
4. MICCOLI Rocca
5. PICHIERRI Gianluca
6. PUGLIESE Vincenzo
7. SIBEN Giuseppina
8. VERNILE Piero

Ø COMPONENTE PERSONALE ATA

- 1 TAMBORRINO MARIA ADDOLORATA

2. SCIALPI Angela

Presidente: Miccoli Rocca

Vicepresidente: Siben Giuseppina

DSGA: Dott. D'Oronzo Giuseppe

- D.S., Vito CUSCITO



**GIUNTA
ESECUTIVA**

- D.S.G.A., Giuseppe D'ORONZO
- GENTILE Rocca, COMPONENTE DOCENTE
- SIBEN Giuseppina, CAPUTO Pasqualina
COMPONENTI GENITORI
- SCIALPI Angela, COMPONENTE ATA

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Scuola dell'infanzia Classe di Concorso	ATTIVITA' REALIZZATA	N. unità attive
DOCENTE INFANZIA	<ul style="list-style-type: none">- Attività, in tutte le sezioni di scuola dell'infanzia, di insegnamento con alunni per un primo approccio alla conoscenza della lingua inglese;- attività di supporto ad alunni con particolari problemi di adattamento;- sostituzione colleghi assenti per un solo giorno.	1
Scuola Primaria Classe di Concorso	ATTIVITA' REALIZZATA	N. unità attive



DOCENTE PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none">- parziale sostituzione docente con funzione di primo collaboratore del DS;- realizzazione servizio biblioteca per tutte le classi di scuola primaria;- realizzazione attività alternative alla RC per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento;- attività di insegnamento con alunni stranieri per prima conoscenza lingua italiana;- sostituzione colleghi assenti sino a 10 giorni.	3
Scuola Secondaria di Primo grado- Classe di concorso	ATTIVITA' REALIZZATA	N. unità attive
A022-Italiano NELLA SCUOLA SECONDARIA 1°	<ul style="list-style-type: none">- Attività di sostituzione parziale docente secondo collaboratore DS;- sostituzione docenti sino a 10 giorni.	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI D'Oronzo Giuseppe	· · · Coordinamento Del personale amministrativo; gestione dei collaboratori scolastici; cura dell'area contabile.
UFFICIO PROTOCOLLO Tamborrino Maria. A.	Gestione area affari generali
UFFICIO ACQUISTI Gigante Alessia	Acquisto materiale, gestione area magazzino.
UFFICIO PER LA DIDATTICA Mammuccari Annita	Gestione area didattica alunni
UFFICIO PERSONALE Mele Angela Carrieri Domenico	Gestione area personale docente

**Servizi attivati per la dematerializzazione
dell'attività amministrativa:**

- Registro online
- Pagelle online



- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETI PER AMBITO 22 TARANTO SCUOLA CAPOFILA VICO LATERZA PER LA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DOCENTI:

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	· Formazione del personale · Attività didattiche
RISORSE CONDIVISE	· Risorse professionali · Risorse strutturali
SOGGETTI COINVOLTI	· Altre Scuole



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Prima collaboratrice: sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento ai sensi dell'art. 25 , comma 5 del D.L.vo n. 165 del 2001, curando le questioni urgenti ed indifferibili con esclusione di ogni attività contabile (FUNZIONE VICARIA); □ stesura dei verbali del Collegio dei Docenti; □ programmazione dell'orario di servizio del personale docente di scuola primaria e accertamento del suo rispetto; □ individuazione dei docenti di scuola primaria per la sostituzione degli insegnanti assenti; □ gestione delle ore di recupero dei docenti di scuola primaria, relative ai permessi brevi, entro i due mesi successivi alla loro fruizione; □ iniziative inerenti l'attuazione del PTOF; □ rapporti con le famiglie e l'utenza in generale; □ rapporti/relazioni tra docenti; □ azioni di raccordo con il Dirigente Scolastico, Il Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, le Figure Sensibili, le Commissioni di Lavoro e i Referenti; □ vigilanza sull'ordinato flusso all'ingresso e all'uscita degli alunni della scuola Primaria; □ controllo della pulizia degli ambienti scolastici; □ controllo

2



antifumo; □ individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; □ quant'altro non previsto nel presente decreto e comunque compatibile con la funzione e per il buon andamento didattico ed organizzativo dell'Istituto. Seconda collaboratrice: sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento dello stesso e del Primo Collaboratore ai sensi dell'art.25, comma 5 del D.L.vo n. 165 del 2001, curando le questioni urgenti ed indifferibili con esclusione di ogni attività contabile (FUNZIONE VICARIA); collaborare costruttivamente con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività didattiche educative; rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di assenza e impedimento, negli incontri con le famiglie; coordinare il lavoro nel plesso di scuola secondaria di I grado secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, assicurandosi che le disposizioni e le circolari vengano lette ed osservate; costruire rapporti quotidiani positivi, risolvendo le contingenze; monitorare la qualità delle esperienze e migliorarne la leggibilità; garantire tempestive e efficaci azioni di scambio e confronto tra docenti, Enti, associazioni; promuovere azioni volte al miglioramento continuo del servizio erogato; programmazione dell'orario di servizio del personale docente del plesso di scuola secondaria di I grado e accertamento del suo rispetto; individuazione dei docenti di scuola secondaria di I grado per la sostituzione degli insegnanti assenti; tenuta del registro delle



supplenze brevi e dei recuperi del plesso di scuola secondaria di I grado; iniziative inerenti l'attuazione del PTOF; vigilanza sull'ordinato flusso all'ingresso e all'uscita degli alunni del plesso di scuola secondaria di I grado; segnalazione al D.S. di disfunzioni di qualsiasi genere; individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature; quant'altro non previsto nel presente decreto e comunque compatibile con la funzione e per il buon andamento didattico ed organizzativo dell'Istituto.

Funzione strumentale	FS n1 Gestione del piano triennale dell'offerta formativa; Fs n.2 Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione; FS n.3 Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e gestione del sito Web; FS n.4 Orientamento scolastico, visite guidate e uscite didattiche; FS n.5 Coordinamento, gestione, cura di situazioni legate agli alunni con BES e delle eccellenze.	5
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	Referente del plesso Scuola dell'Infanzia "Wualt Disney" e del plesso "Gianni Rodari" per l'anno scolastico 2019-2020. • collaborare costruttivamente con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione delle attività didattiche-educative; • rappresentare il Dirigente Scolastico, in caso di assenza e impedimento, negli incontri con le famiglie; • coordinare il lavoro nel plesso secondo i principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, assicurandosi che le disposizioni e le circolari vengano lette ed	2
------------------------	---	---



osservate; • costruire rapporti quotidiani positivi, risolvendo le contingenze; • monitorare la qualità delle esperienze e migliorarne la leggibilità; • garantire tempestive e efficaci azioni di scambio e confronto tra docenti, Enti, associazioni; • promuovere azioni volte al miglioramento continuo del servizio erogato; • vigilare sulla sicurezza; • far rispettare le norme sulla salute (antifumo, ecc.).

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Referente area tematica

Per l'anno scolastico 2023/2024 1) referente dell'area tematica "Bullismo e cyberbullismo" ed "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA", 2) referente per l'area tematica "EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE", 3) referente per lo SPORT e le ATTIVITA' MOTORIE, 4) responsabile biblioteca, 5) responsabile LABORATORIO SCIENTIFICO.

5

Gestori profilo Facebook

N.3 Gestori del profilo Facebook scolastico per l'anno scolastico 2019/2020 per tutti i gradi di scuola.

3

Coordinatori consiglio di classe Scuola Primaria

occuparsi della stesura del piano didattico della classe; □ tenere regolarmente informato il Dirigente scolastico sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti dell'Equipe pedagogica; □ essere il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici dell'Equipe pedagogica di classe; □ avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; □ mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; □ controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □ adempiere a tutte le funzioni a lui riservate all'interno del registro elettronico; □ presiedere le sedute dell'Equipe pedagogica di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente.

1



Coordinatori consigli di classe S.S.1°	<p>□ Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; □ È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; □ Si relaziona costantemente con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; □ Mantiene, anche in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i Rappresentanti dei genitori. □ Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. □ Presiede le sedute del C.d.C, in caso di assenza o impedimento del D.S. o del suo Collaboratore</p>	10
Vicepresidenti Consiglio di Interclasse	<p>□ Presiede i Consigli di Interclasse in caso di assenza del Dirigente; □ Si fa portavoce delle classi che rappresenta. □ Collabora e dialoga con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.</p>	5
Vicepresidente Consiglio d'Intersezione	<p>□ Presiede i Consigli di Intersezione in caso di assenza del Dirigente; □ Si fa portavoce delle sezioni. □ Collabora e dialoga con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente di potenziamento con funzioni di supporto organizzativo-didattico Impiegato in attività di:	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docenti di potenziamento con funzioni di supporto organizzativo-didattico
Impiegato in attività di:

Docente primaria

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente di potenziamento con funzioni di supporto organizzativo-didattico
Impiegato in attività di:

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

-Coordinamento del personale amministrativo; -gestione dei collaboratori scolastici; -cura dell'area contabile.

Ufficio protocollo

GESTIONE AREA AFFARI GENERALI

Ufficio acquisti

ACQUISTO MATERIALI GESTIONE AREA MAGAZZINO

Ufficio per la didattica

GESTIONE AREA DIDATTICA - ALUNNI

Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE AREA PERSONALE DOCENTE

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOLE TASSO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DELLA BASILICATA, DI BARI E DEL SALENTO.

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Prevenzione incendi



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Innovazioni nello svolgimento delle procedure amministrative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Acquisizione nozioni utilizzo Argo e procedure utilizzate in segreteria per assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Acquisizione nozioni Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale ATA a migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento elaborate con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi, secondo il Piano di formazione annuale per il personale ATA, direttamente predisposto dal DSGA ai sensi dell'articolo 66 comma 1° del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 del CCNI 04/07/2008.